

Giustizia: Garante Marche a Csm, criticata in uffici Ancona
Lettera segnalazione per Tribunale Minorenni e di Sorveglianza
(ANSA) - ANCONA, 3 FEB - Tribunale di Sorveglianza di Ancona,
Procura e Tribunale per i Minorenni al centro dell'attenzione di
una lettera che il Garante dei diritti, avv. Andrea Nobili, ha
inviato al Presidente della Repubblica, in qualita di Presidente
del Consiglio Superiore della magistratura, al vicepresidente
del Csm, al ministro di Giustizia, al Capo del Dipartimento
amministrato penitenziaria (Dap) e a tutti i parlamentari
delle Marche. Nobili interviene, con specifico riferimento alla
tutela dei minori e delle persone private della liberta, per
segnalare la situazione in cui si trovano gli Uffici
territoriali preposti, "gia oggetto di ripetute richieste
d'intervento sia da parte degli operatori del settore che della
cittadinanza" Il garante fa riferimento, da ultimo, al "grido
d'allarme lanciato dagli stessi avvocati marchigiani in
occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario".
Per il Tribunale di Sorveglianza di Ancona, nella lettera si
fa presente che "oltre alle carenze di organico del personale
amministrato, da piu di un anno si attende l'assegnazione di
un Presidente. Cio - osserva Nobili - risulta ancora piu
inaccettabile se si pensa che il territorio marchigiano si e
visto privare degli uffici del Provveditorato
dell'Amministrazione Penitenziaria. In seguito all'accorpamento
con l'Emilia Romagna, sono stati trasferiti a Bologna".
"Grave", secondo il Garante, appare la situazione delle
Procura e del Tribunale per i minorenni, "perennemente sotto
organico". Viene evidenziato che "l'impossibilita di una
trattazione adeguata dei procedimenti a tutela dei minori,
soprattutto per quanto riguarda i tempi, rischia di causare piu
pregiudizi di quelli che si vorrebbero impedire".
"Nella regione Marche le carenze segnalate non consentono di
salvaguardare i livelli - sottolinea Nobili concludendo la
missiva - essenziali nell'amministrazione della giustizia. Tutto
questo e ancora piu grave - stigmatizza - se viene compromessa
la tutela di soggetti particolarmente vulnerabili". Per questo
il Garante chiede di "promuovere con la massima sollecitudine
ogni azione finalizzata a colmare il vulnus che mette in gioco
diritti fondamentali, costituzionalmente garantiti".

COM-CAD/SA

03-FEB-20 14:04 NNNN